

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea in Economia e Big Data

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Big Data
Codice Corso¹: 112608
Classe: L-33
Sede: Via Silvio D'Amico 77 Roma 00145
Dipartimento: Economia
Primo anno accademico di attivazione: 2021/22

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Carlo Pietrobelli (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)²
Sig. Gabriele Cicchelli (Rappresentante degli studenti)³

Altri componenti

Prof.ssa Francesca Fortuna	(Docente del CdS e membro della Commissione Didattica del CdS)
Dr. Francesco Salustri	(Docente del CdS e membro della Commissione Didattica del CdS)
Dr. Pierangelo Di Sanzo	(Docente del CdS e membro della Commissione Didattica del CdS)
Dr. Valerio Motisi	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) ⁴

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Valeria Costantini (Direttrice Dipartimento Economia), Prof.ssa Valentina Guizzi (Responsabile Orientamento del Dipartimento), Prof.ssa Loretta Mastroeni (coordinatrice del CdLM Economia e gestione della trasformazione digitale), dott.ssa Ilaria Posca (Personale Tecnico Amministrativo).

Il **Gruppo di Riesame** si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei seguenti giorni:

1. 9 gennaio 2025, Ore 15:00

Oggetto della discussione:

- Documenti da considerare ai fini della stesura del RRC
- Obiettivi, aree d'intervento e valutazione dei contenuti specifici da considerare per la stesura RRC
- Organizzazione del lavoro all'interno del Gruppo di RCC.

2. 23 gennaio 2025, ore 15:00

Oggetto della discussione:

- Avanzamento nella redazione della Relazione.
- Individuazione di aspetti mancanti e di modalità di intervento.
- Organizzazione della revisione e controllo dell'intero testo della Relazione

3. 28 gennaio 2025, ore 12:00, riunione Telematica

Oggetto della discussione:

- Avanzamento nella redazione della Relazione.
- Prima verifica collegiale del testo completo
- Revisione della bozza interna

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

4. 24 aprile 2025, ore 14:00, riunione in modalità ibrida

Oggetto della discussione:

- Osservazioni al documento sollevato dal responsabile AQ del Dipartimento.
- Organizzazione delle attività per la revisione del documento.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 08/05/2025, ore 14:00

Sintesi dell'esito della discussione nella Commissione didattica del Corso di Studio in in Economia e Big Data (organo collegiale periferico non deliberante):

Il coordinatore del CdL, Prof. Pietrobelli, presenta sinteticamente il processo seguito nella preparazione del documento suddetto, e ne descrive le principali conclusioni e proposte.

Dopo attenta discussione, il Collegio approva all'unanimità che il documento venga presentato nel prossimo CdD ai fini della sua approvazione.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento di Economia (organo deliberante):

Il Consiglio di Dipartimento (organo deliberante) si è riunito il giorno giovedì 15 maggio 2025. Il Rapporto di riesame ciclico relativo corso di laurea triennale in Economia e Big Data è stato oggetto di discussione al punto 7 dell'ordine del giorno (Assicurazione della Qualità), in particolare al punto 7.2. Nella discussione è stato apprezzato l'approfondimento e l'analisi di tutti i sotto-ambiti in cui si articola il Rapporto. Si è dato atto del proficuo confronto svoltosi nell'ambito della commissione didattica del CdS EBD. Sono state condivise le (auto)valutazioni emerse dal rapporto. Nella discussione è emerso l'elevato grado di attenzione riservata nella redazione del rapporto verso i bisogni degli studenti e il positivo apporto dell'interlocuzione con gli stakeholder.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati</p>

		di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/22 e pertanto questo costituisce il primo RRC.

D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS: (in particolare, i quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Proposta di istituzione di nuovo Corso di Laurea triennale (L-33) in "Economia e Big Data", 2 febbraio 2021.
Link del documento: Scheda SUA-CdS: quadro D5 "documento di progettazione": [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Regolamento Didattico del CdL in Economia e Big Data 2024-2025, Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 18 aprile 2024
Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Documenti a supporto:

- Sintesi dell'incontro con gli stakeholders del 24 Ottobre 2023, CdL in EBD
- Sintesi dell'incontro con gli stakeholders del 21 Gennaio 2025, CdL in EBD
Upload / Link del documento: (Al seguente link, sono caricati i verbali degli incontri con gli stakeholder) [Incontri stakeholder - Dipartimento di Economia](#)
- Presentazione powerpoint della proposta di istituzione del CdL per riunione stakeholders del 5.11.2020 ("INTRO riunione Stakeholders LT Econo e scienza dei dati 5.11.2020")

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono ancora valide. Nel documento di Proposta della creazione di un CdL in "Economia e Big Data" si proponeva di formare laureati che coniugassero competenze economiche, aziendali, giuridiche, matematiche e statistiche, tipiche dei corsi di laurea in economia, con quelle informatiche e di programmazione, con accentuazione delle competenze di area STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*), con il fine ultimo di costruire le competenze necessarie per comprendere e gestire i processi generati dalla trasformazione digitale della società e di saperne valutare l'impatto sulle istituzioni, i mercati, gli agenti, e il disegno delle politiche pubbliche. La premessa della proposta si basava sulla consapevolezza della domanda di competenze di questo tipo da parte dei soggetti economici e delle istituzioni nazionali ed internazionali (cfr. Proposta di istituzione). Tale premessa risulta confermata dall'evidenza recente.

L'aspirazione espressa nella proposta di creazione del nuovo CdL di è stata confermata nella realizzazione del CdL e dei suoi insegnamenti. I primi 87 laureati hanno conseguito il Diploma di Laurea al 31.12.2024 e la soddisfazione espressa nei questionari di valutazione in questi anni è sempre stata elevata (Questionari OPIS). Per quanto sia troppo presto per avere una evidenza dettagliata e completa su questi laureati e le loro scelte di impiego o di prosecuzione degli studi, comunicazioni personali con molti di loro ci spingono a credere che il CdL stia mantenendo le promesse iniziali.

Il percorso formativo del CdL si caratterizza per la sua **vocazione interdisciplinare**. Si propone di fornire una preparazione solida nelle scienze economiche, aziendali, statistiche e giuridiche, di programmazione, analisi e gestione dei dati, integrando nel programma di studi tradizionale di classe economica gli strumenti conoscitivi più avanzati messi a disposizione dall'analisi quantitativa dei big data e delle tecnologie della informazione e comunicazione (ICT). Tale obiettivo è stato confermato dalle realizzazioni concrete degli insegnamenti relativi, e rappresenta un indubbio punto di forza della proposta didattica e culturale del CdL. Per confermare tale risultato sarà necessario rafforzare le collaborazioni interdisciplinari tra i diversi insegnamenti con attività formative innovative e specifiche, che ci proponiamo di realizzare nei prossimi anni.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte. Il CdL aspirava a svolgere una duplice funzione di formazione al mercato del lavoro e di preparazione alla continuazione di studi specialistici. Per quanto riguarda il primo aspetto, la formazione di "Economisti esperti in analisi dei dati" avrebbe formato alla professione di (codifiche ISTAT): Tecnici statistici (3.1.1.3.0), Tecnici esperti in applicazioni (3.1.2.2.0), Tecnici gestori

di basi di dati (3.1.2.4.0), Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1), Tecnici della gestione finanziaria (3.3.2.1.0) e Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0). Tali aspirazioni appaiono confermate dal grande interesse del mercato del lavoro per tali figure professionali (pur non avendo ancora informazioni statistiche sull'impiego dei nostri recentissimi laureati).

Per quanto riguarda il secondo aspetto, alcuni laureati si sono iscritti alla nuova Laurea Magistrale in Economia e Gestione della Trasformazione Digitale offerta dal Dipartimento, ed altri stanno proseguendo gli studi presso la LUISS, la Bocconi, e altre università pubbliche.

Nella fase di progettazione del CdL sono avvenute consultazioni con organizzazioni rappresentative rilevanti – a livello nazionale e internazionale –. La prima consultazione ebbe luogo il 5.11.2020 in via telematica, tramite la piattaforma Microsoft Teams, ed ha coinvolto le seguenti imprese ed istituzioni, rappresentate ai più alti livelli: ABI, Agenzia per l'Italia Digitale, Alan Advantage, American Express, ANAS, ASSOLAVORO, ASSTEL, ATOS, Autorità Garante per la Concorrenza e Il Mercato (AGCM), Banca d'Italia, Centro Economia Digitale, CERVED, Comune di Milano, Cooltra, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ENEL, Fondazione E. Amaldi, Assicurazioni Generali, Huawei, IBM, Infratel Italia-Società in-house del MISE, Innovacamera, ISTAT, IT LOGIX, Network Contacts, Oracle, Pago PA SPA, Pangea Formazione Data Science per il Management, Partner di LVenture, Pi Campus, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma Startup, Telecom Italia, Telepass, Unindustria.

La proposta di offerta formativa (cfr. Presentazione powerpoint allegata) ricevette l'apprezzamento delle parti consultate. In particolare, le parti interessate (stakeholders) evidenziarono come l'offerta formativa fosse percepita come marcatamente innovativa ed estremamente interessante, caratterizzandosi per la vocazione interdisciplinare volta a coniugare le competenze economiche, aziendali e giuridiche declinate nel contesto dei nuovi mercati digitali con le competenze statistiche, matematiche ed ingegneristiche di natura computazionale e di analisi ed elaborazione di grandi basi di dati.

Particolare apprezzamento è stato espresso per la scelta di collocare l'innovativo disegno formativo all'interno di una classe di Laurea in Economia, contribuendo a colmare una carenza e provvedendo a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro di riferimento e i fabbisogni professionali riscontrati dalle rispettive organizzazioni. Infine, le parti interessate manifestarono un significativo interesse e disponibilità ad instaurare collaborazioni stabili volte alla creazione di borse di studio, tirocini e stage in azienda, tesi di laurea congiunte, nonché eventi formativi e culturali di varia natura.

Incontri di tale natura con i portatori di interesse (stakeholder) del CdS si sono svolte successivamente (24.10.2023, e 21.1.2025), e hanno contribuito ad affinare alcuni aspetti dell'offerta formativa. Si propone di proseguire con tali incontri anche in futuro.

Il CdL si è anche dotato sin dall'inizio di un **"Comitato di Esperti"** della Laurea Triennale in Economia e Big Data, talora definito **"Comitato di Indirizzo"** in altri CdL. Il Comitato di Esperti è composto da esperti e personalità di alto profilo delle istituzioni e del sistema produttivo che svolgono funzioni di supporto e consultazione per il miglioramento continuo dell'efficacia dell'offerta formativa e dello sviluppo delle relazioni con gli stakeholder di riferimento. Tali Esperti partecipano a titolo individuale, pur rappresentando con la loro esperienza realtà molto significative dell'economia e delle istituzioni nazionali ed internazionali.

<https://economia.uniroma3.it/didattica/orientamento/il-nostro-triennio/laurea-triennale-in-economia-e-big-data-l-33/comitato-degli-esperti-laurea-triennale-in-economia-e-big-data/>. La composizione del Comitato è in fase di ridefinizione e il prossimo incontro è stato programmato per l'11 febbraio 2025.

Il Comitato è stato consultato regolarmente (circa due volte all'anno) in relazione all'aggiornamento dei contenuti didattici e alle competenze da fornire ai laureati per migliorarne il profilo di inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, grazie al Comitato, abbiamo potuto realizzare cicli di incontri periodici sotto forma di workshop, giornate informative, e seminari su temi di rilevante interesse per gli studenti. Questi incontri ci hanno aiutato a sostenere e a proporre alcuni contenuti formativi di specifici insegnamenti, nonché la proposta di tirocini formativi per gli studenti.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni hanno molto aiutato tanto nella fase di progettazione del CdL, come anche nella realizzazione dello stesso. La preoccupazione relativa all'occupabilità dei laureati ci ha costantemente spinto alla considerazione di come migliorare alcuni aspetti dei singoli insegnamenti, e di come rafforzare l'interazione e la complementarità tra i diversi insegnamenti. Per esempio, a questo fine sono state avviate delle collaborazioni tra i docenti di materie informatiche e quelli di materie economiche e statistiche, per fornire agli studenti esempi di approcci integrati all'analisi degli stessi fenomeni con l'aiuto di strumenti diversi.

Il CdL si propone di strutturare e rende sempre più continua e organizzata la relazione con i portatori di interesse, attraverso una maggiore regolarità degli incontri e la realizzazione di attività di collaborazione nei prossimi anni.

Criticità/Aree di miglioramento

- Per confermare l'interdisciplinarietà il CdL si propone di rafforzare le collaborazioni interdisciplinari tra i diversi insegnamenti con attività formative innovative e specifiche.
- Il CdL si propone di strutturare e rende sempre più continua e organizzata la relazione con i portatori di interesse, attraverso una maggiore regolarità degli incontri e la realizzazione di attività di collaborazione nei prossimi anni.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:
Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS: (in particolare, i quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Proposta di istituzione di nuovo Corso di Laurea triennale (L-33) in "Economia e Big Data", 2 febbraio 2021.
Link del documento: *Scheda SUA-CdS: quadro D5 "documento di progettazione"*: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Regolamento Didattico del CdL in Economia e Big Data 2024-2025, Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 18 aprile 2024 (in particolare articoli 1 e 2).
Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Gli Obiettivi formativi specifici del corso sono chiaramente descritti nel Regolamento Didattico e nella Proposta di istituzione del CdL.

In particolare, il CdL si propone di formare laureati in economia che coniughino una sensibilità alle tematiche della digitalizzazione con una forte base quantitativa ed un orientamento tecnico-informatico. IL profilo professionale previsto è quello di "Economista esperto in analisi dei dati", in grado di svolgere funzioni tecniche di livello intermedio in ambito economico, finanziario, gestionale e commerciale con particolare riguardo alle attività legate all'analisi e sviluppo in ambito tecnologico e digitale e più in generale alle aree economico-aziendali richiedenti competenze quantitative e legate alle scienze digitali. Il trattamento di tematiche dell'area ingegneristica rende il corso di laurea unico rispetto all'offerta di Ateneo e molto innovativo anche rispetto ad altri Atenei in Italia. Al termine del percorso di studi il laureato avrà acquisito le capacità di:

- Applicare i concetti dell'analisi economica per comprendere e valutare i fenomeni del sistema economico, finanziario e normativo all'interno del quale operano gli agenti economici;
- Comprendere l'impatto di decisioni economiche sugli attori e sull'intero sistema economico ed analizzare il comportamento degli agenti nel mercato e le loro interazioni;

- Applicare metodologie e strumenti matematici, statistici, informatici a supporto delle scelte strategiche, dei processi decisionali degli attori pubblici e privati e della valutazione di impatto delle scelte adottate;
- Comprendere ed analizzare il funzionamento dei mercati digitali, l'utilizzo strategico dei big data ed il ruolo delle ICT (tecnologie della comunicazione e dell'informazione);
- Comprendere ed affrontare i cambiamenti indotti dalla digitalizzazione nella gestione delle risorse umane e delle relazioni di lavoro;
- Comprendere come utilizzare le basi di dati relazionali e gli strumenti per il data mining;
- Applicare strumenti per la valutazione della complessità computazionale degli algoritmi e dei problemi;
- Comprendere, analizzare e formalizzare un problema per progettare e implementare algoritmi risoluti.

Il carattere del CdL, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, viene e così espresso con chiarezza. Tali dichiarazioni sono state seguite con attenzione, per assicurare che la realizzazione del CdL corrisponda agli enunciati nella fase di progettazione.

Il programma di formazione si articola secondo le seguenti macroaree:

- Economica
- Aziendale
- Giuridica
- Statistico-Matematica
- Ingegneristico-Informatica

Per ciascuna di queste aree gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono stati descritti in modo chiaro e completo e sono coerenti con i profili professionali in uscita. (cfr. Proposta di Istituzione e Regolamento Didattico 2023-24 – artt. 1 e 2).

Criticità/Aree di miglioramento

Il carattere scientifico e culturale del CdL e l'aspirazione in termini di formazione di competenze sono stati espressi con chiarezza e in dettaglio nei documenti relativi. Il CdL si propone di monitorare con attenzione la realizzazione di tali aspirazioni osservando i dati (di futura pubblicazione) relativi all'occupazione dei laureati ed ascoltando le opinioni degli esperti e dei rappresentanti di interessi legati al Corso.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Regolamento Didattico del CdL in Economia e Big Data 2024-2025, Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 18 aprile 2024.
Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e il percorso formativo sono descritti in modo molto chiaro nel Regolamento didattico, nella SUA, e nella Proposta di istituzione. Il corso di laurea in Economia e Big Data si articola in tre anni. Sin dal primo anno, oltre agli insegnamenti di base propri di un percorso di Laurea in Economia, verranno offerti insegnamenti dell'ambito ingegneristico-informatico che consentiranno di acquisire solide competenze di base in informatica e programmazione. Il secondo anno, parallelamente agli insegnamenti caratterizzanti della classe di laurea in Economia, prevede corsi quantitativi di matrice statistico-matematico ed ingegneristico-informatica. Il terzo anno si sostanzia in un piano formativo che si specializza su insegnamenti dell'ambito economico, aziendale e giuridico nei quali trovano applicazione principi, metodi, strumenti e tecniche della statistica, dell'informatica e della scienza dei dati.

Lo studente completerà il suo piano di studio con una idoneità di lingua inglese. Due esami saranno a scelta dello studente che potrà scegliere fra insegnamenti messi a disposizione nelle aree Ingegneristico-Informatica, Giuridica e Statistico-Matematica.

L'obiettivo di interdisciplinarietà è stato espresso con assoluta chiarezza, e viene perseguito attraverso l'inserimento di insegnamenti non tradizionali per una L33, come gli insegnamenti di ingegneria informatica, e le attività di collaborazione e interazione tra i diversi insegnamenti (cfr. Punti precedenti).

Il Laboratorio ha sinora consentito la formazione di competenze trasversali –per il momento in Sviluppo sostenibile – e altri Laboratori sono attualmente in fase di progettazione.

La struttura del CdL e l'articolazione in termini di CFU della didattica erogata prevede un totale di 20 esami e si articola secondo le seguenti macroaree: Economica; Aziendale; Giuridica; Statistico-Matematica; Ingegneristico-Informatica. . La scelta di avere soltanto un curriculum di studi, dove ben 18 insegnamenti sono obbligatori e 2 a scelta, ha consentito una notevole chiarezza nella comunicazione con gli studenti della struttura del corso, della sequenza e del peso relativo dei diversi insegnamenti.

La descrizione della struttura della didattica interattiva (DI) e delle attività di autoapprendimento è stata per il momento lasciata alla descrizione nei singoli insegnamenti. Il CdL provvederà ad una migliore esplicitazione di questa struttura nelle future revisioni del regolamento didattico.

Il CdL in esame non prevede – in maniera strutturata - ore di didattica erogata a distanza. Le ore di didattica interattiva e collaborativa (DI) sono lasciate all'organizzazione dei singoli insegnamenti, e sono particolarmente significative e formative nelle attività di Laboratorio. Gli insegnamenti sono di 9 CFU o 6 CFU; ogni CFU prevede 25 ore di attività per gli studenti, distribuite, in media, in circa il 25% di didattica erogata, fra il 2% e il 15% di didattica interattiva, e il resto delle ore di autoapprendimento.

Tutti gli insegnamenti del CdL utilizzano strumenti informatici per la preparazione, aggiornamento, comunicazione, conservazione dei materiali didattici. Le piattaforme utilizzate sono Moodle e MS Teams, e continueranno ad essere utilizzate.

Criticità/Aree di miglioramento

La descrizione della struttura della didattica interattiva (DI) e delle attività di autoapprendimento è stata per il momento lasciata alla descrizione nei singoli insegnamenti. Il CdL provvederà ad una migliore esplicitazione di questa struttura nelle future revisioni del regolamento didattico.

Il CdL in esame non prevede – in maniera strutturata - ore di didattica erogata a distanza. Le ore di didattica interattiva e collaborativa (DI) sono lasciate all'organizzazione dei singoli insegnamenti, e sono particolarmente

significative e formative nelle attività di Laboratorio. Il CdL progetterà esplicite attività di DI e a distanza quando questo sia raccomandabile.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: sito web Università Roma Tre
Breve Descrizione: sezione dedicata alla didattica erogata del CdS, in particolare AA24-25, con le schede dei singoli insegnamenti. Link del documento: [Università Roma Tre](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di laurea in Economia e Big Data (L-33)
Breve Descrizione: Regolamento didattico che espone le regole del corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 6 e 7
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia](#)

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede di tutti gli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdL. Questo vale anche per insegnamenti integrati, che prevedono due moduli complementari per la definizione dello stesso insegnamento. Questo è il caso, per esempio, del corso di "Fondamenti giuridici della Digitalizzazione", insegnamento del 1° anno e che comprende elementi di Diritto Pubblico e Privato, insegnati da due diversi docenti, con contenuti formativi concordati, complementari tra loro e coordinati, finalizzati a costituire le conoscenze giuridiche di base adeguate rispetto alle professionalità in uscita.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti, in coerenza con il sistema GOMP di Ateneo.

Tutti gli insegnamenti del CdL definiscono chiaramente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che possono prevedere prove scritte, orali, o anche applicative. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e vengono definite dai singoli docenti in virtù delle caratteristiche specifiche e delle necessarie modalità di apprendimento di ciascuna disciplina. Tali modalità sono anche regolarmente ed espressamente comunicate agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per</p>
-----------	--	--

del CdS

pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: sito web Scuola di Economia e Studi Aziendali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata a aule e orari
Link del documento: [Lezioni - aule e orari - Scuola di Economia e Studi Aziendali](#)

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La Scuola di Economia e Studi Aziendali è l'organo responsabile dell'organizzazione e della logistica della didattica per i Dipartimenti di Economia e di Economia Aziendale di Roma Tre. In questo suo ruolo, la "Scuola" pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, l'orario di lezione è predisposto in modo da facilitare il più possibile la frequenza in presenza degli studenti, che è molto incoraggiata dai singoli docenti.

Inoltre, il Collegio Didattico del CdL, che nel nostro ordinamento non è un organo formale e deliberante – come lo è invece il Consiglio del Dipartimento – si riunisce regolarmente (cfr. Verbali delle riunioni del Collegio Didattico) al fine di pianificare, coordinare, e monitorare la definizione e il perseguimento degli obiettivi formativi, dell'insegnamento, dell'organizzazione delle verifiche intermedie e finali. Partecipano a tali riunioni i docenti, e sono spesso invitati anche i tutor e i responsabili delle esercitazioni. Tale coordinamento non è sempre risultato efficace, e si propone una intensificazione e maggiore strutturazione di tali attività.

Nell'ultimo anno accademico (2024/25), la lista degli insegnamenti consigliati tra gli insegnamenti a scelta nel terzo anno di corso ha subito una modifica. Gli insegnamenti di "Statistical Learning" e di "Machine learning e analisi dei dati" sono stati eliminati, e le possibilità di scelta si sono ridotte. Questo per effetto di un nuovo CdS (laurea magistrale in Economia e gestione della trasformazione digitale) del Dipartimento di Economia, che prevede l'erogazione di una variante di questi insegnamenti a beneficio degli studenti della nuova LM. Questo indebolisce l'offerta didattica della LT in Economia e Big Data, e richiederà delle risposte adeguate da parte del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Il coordinamento tra docenti, e tra questi e i tutor, volto a coordinare, monitorare, definire e perseguire gli obiettivi formativi, non è sempre risultato efficace. Si propone quindi una intensificazione e maggiore strutturazione di tali attività.

D.CDS.1 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzamento e strutturazione del rapporto con gli <i>stakeholders</i> del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La relazione con i portatori di interesse (<i>stakeholders</i>) del CdS è fondamentale per consentire l'aggiornamento costante dei contenuti e della loro rilevanza, e il rapporto con il mercato del lavoro
Azioni da intraprendere	Si propone di intraprendere azioni per strutturare e rendere costante e continuo il rapporto con gli <i>stakeholders</i> . In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Consultazioni regolari con un Comitato di Esperti stabile • Realizzazione di workshop e altre attività in collaborazione • Rafforzamento delle attività di tirocinio in collaborazione con questi <i>stakeholders</i>.

Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento regolare di più di una riunione all'anno • Realizzazione di almeno un workshop o altra attività all'anno • Numero dei tirocini presso gli stakeholders
Responsabilità	Collegio didattico e coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Collaborazione di docenti individuati quali responsabili
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenze annuali per la realizzazione e verifica di tali iniziative

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Rafforzamento del carattere interdisciplinare del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'interdisciplinarietà è una caratteristica distintiva del CdS. Si propone di rafforzare le collaborazioni interdisciplinari tra i diversi insegnamenti con attività innovative e specifiche.
Azioni da intraprendere	Progettazione e realizzazione di attività di collaborazione interdisciplinare, quali ad esempio un Laboratorio, ed eventualmente anche attività di didattica interattiva e collaborativa (DI) e a distanza
Indicatore/i di riferimento	Realizzazione di almeno una attività descritta in precedenza
Responsabilità	Collegio didattico e docenti ivi individuati
Risorse necessarie	Disponibilità di alcuni docenti (da identificare)
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenze annuali per la realizzazione e la verifica di tali iniziative

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di</p>

		sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/22 e pertanto questo documento costituisce il primo RRC.

D.CDS.2 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive</p>

occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Dipartimento di Economia
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento di Economia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Orientamento
Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/>
- Titolo: Sito web di Ateneo
Breve Descrizione: Sito web di Ateneo di Roma Tre
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Orientamento
Link del documento: <https://uniroma3.it/>

Autovalutazione -Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il CdS usufruisce della Commissione “Orientamento–PCTO–Tutorato” dipartimentale, che ha il compito di promuovere e coordinare le attività di orientamento in ingresso e in itinere per i corsi di laurea offerti. Tale commissione ha programmato attività specifiche dedicate alla presentazione dell’offerta formativa del CdS. In particolare, si occupa di organizzare incontri e iniziative rivolte alle future matricole, incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolte a studenti delle triennali, sviluppo di servizi online (pagine social, sito web), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull’offerta formativa dei CdS.

In ambito dell’attività di orientamento in ingresso si evidenziano i seguenti eventi svolti e/o in corso di svolgimento (organizzati anche a livello di ateneo e/o in collaborazione con altri atenei della Regione Lazio):

- Orientamento Next Generation Roma Tre, progetto comune a tutti gli atenei della Regione Lazio, avviato nell’A.A. 2022-2023, con conclusione prevista per il 2026. Finanziato dal PNRR, è progettato per offrire agli studenti della scuola secondaria superiore un percorso formativo che si articola in incontri svolti presso le scuole da parte dei docenti universitari. Gli incontri sono finalizzati ad orientare gli studenti verso una scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.
- “Giornate di vita universitaria”, rivolte a studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i dipartimenti di Roma Tre e costituiscono un’occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Relativamente al CdL in oggetto, tali eventi sono stati organizzati ogni anno, con un programma dedicato alla presentazione dei profili culturali e professionali offerti da CdL.
- Incontri nelle scuole, che prevedono attività di “Orientamento tra pari”, basato sul peer tutoring, su richiesta delle scuole. Nel 2023 sono stati realizzati 5 incontri on line presso scuole e centri di orientamento per un totale di 530 studenti raggiunti.
- Orientarsi a Roma Tre, evento svolto nel 2023 nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza, che ha previsto varie presentazioni dell’offerta formativa specifica dei dipartimenti, trasmesse anche in diretta streaming e disponibili su YouTube. Hanno partecipato all’evento circa 4.000 studenti.
- Partecipazione al Salone dello Studente, evento organizzato da Campus ogni anno, in cui sono stati incontrati più di 1.500 studenti in presenza e on line.

Le informazioni di orientamento specifiche per i corsi di laurea del Dipartimento di Economia, quindi anche relativamente al CdL in esame, e sulle relative iniziative, sono pubblicizzate attraverso una pagina web dedicata nel sito

dipartimentale (<https://economia.uniroma3.it/didattica/orientamento/>).

Relativamente alle attività di orientamento in itinere, l'Ateneo ha messo a disposizione le **borse di tutorato** che permettono a studenti senior di svolgere mansioni di peer tutoring, molto efficace per il sostegno della dispersione al primo anno. Il CdS ha bandito borse di tutorato didattico per gli insegnamenti del I anno e per alcuni del II con elevato n. di verbalizzazioni. I tutor, selezionati tra gli studenti di maggior esperienza provenienti dallo stesso Ateneo, o che hanno concluso al massimo da tre anni un percorso di studi nello stesso Ateneo, supportano gli studenti del CdL non solo in ambito delle attività didattiche, ma anche nell'orientarsi sulle scelte relative degli insegnamenti e, in generale, sulle attività proposte in ambito dell'offerta formativa del CdL. Alle suddette borse si aggiungono le borse di tutorato alla pari bandite dal Dipartimento di Economia per il supporto orientativo-amministrativo agli studenti. Nell'A.A. 2022-23 sono state bandite borse di tutorato da 50 ore cadauna per 11 insegnamenti, per un totale di 550 ore; nell'A.A. 2023-24 sono state bandite borse di tutorato da 50 ore cadauna per 14 insegnamenti, per un totale di 700 ore.

Relativamente all'orientamento in uscita, le iniziative offerte sono prevalentemente organizzate nel contesto delle attività di accompagnamento al lavoro. In particolare, gli studenti del CdL possono usufruire dei servizi dell'Ufficio Job Placement di Ateneo, che favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (<https://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service>). Inoltre, vi sono i cosiddetti "Open Day Magistrali", eventi rivolti prevalentemente agli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea triennali, quindi anche agli studenti del CdL in oggetto, finalizzati a presentare l'offerta magistrale e il post lauream di Roma Tre. Tra aprile e maggio 2023 è stata organizzata la prima edizione del progetto che ha visto lo sviluppo di 13 eventi dipartimentali utili. Hanno partecipato 857 studenti, soprattutto di Roma Tre.

La commissione didattica analizza annualmente i dati delle schede SMA. Le attività di orientamento, sia in ingresso che in itinere e in uscita, tengono conto di tali analisi. L'orientamento in ambito del CdS, le cui iniziative sono già state esposte nel dettaglio al punto precedente, favorisce la consapevolezza delle scelte da parte dello studente grazie soprattutto alla varietà e numerosità delle iniziative ed occasioni proposte, che consentono di approfondire gli obiettivi, le aree disciplinari, le prospettive e le opportunità offerte dal CdL, anche considerando prospettive e opinioni differenti.

A causa della recente attivazione del CdL, non sono ancora disponibili dati occupazionali che riguardano gli studenti che hanno concluso il percorso di studi previsto dal CdL. Tuttavia le iniziative di introduzione ed accompagnamento al mondo del lavoro offerte agli studenti, in particolare seminari tenuti da aziende ed enti esterni in ambito di vari insegnamenti previsti dal CdL, vengono selezionate ed offerte sulla base delle prospettive occupazionali già individuate in fase di progettazione del CdL, e su quanto emerge dagli incontri periodici organizzati con il "Comitato di Esperti", di cui si è dotato il CdL, e con le parti interessate (stakeholders), di cui si è già discusso in ambito dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.CDS.1.2.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi dei documenti e delle informazioni disponibili, si evince che le attività di orientamento a livello sia di Ateneo che di CdS sono varie e numerose. Non si evidenziano criticità significative.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale</p>
-----------	---	--

preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento didattico del corso di laurea in Economia e Big Data (L-33)
Breve Descrizione: Regolamento didattico che espone le regole del corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parti che si riferiscono alle conoscenze in ingresso (in particolare, Artt. 3, 4 e 5)
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web dipartimentale
Breve Descrizione: Sito web de Dipartimento di Economia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina web dedicata alla presentazione del CdL
Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/orientamento/il-nostro-triennio/laurea-triennale-in-economia-e-big-data-l-33>

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze in accesso richieste dal CdL sono individuate nella SUA (QUADRO A3.a) e nel Regolamento didattico del CdL, in cui viene specificata la necessità un buon livello cultura generale e una sufficiente attitudine al ragionamento logico-analitico. Le informazioni riguardanti le conoscenze in ingresso richieste sono esplicitate e pubblicizzate sulla pagina web dedicata al CdL sul sito web dipartimentale (<https://economia.uniroma3.it/didattica/orientamento/il-nostro-triennio/laurea-triennale-in-economia-e-big-data-l-33/>), in cui sono riportate le aree disciplinari su cui verte la prova di ingresso e sono forniti esempi di prove di accesso con soluzioni, da cui è possibile rilevare più nel dettaglio la tipologia di contenuti su cui verte la prova. È accessibile anche un simulatore di prove online.

Per gli studenti che intendono iscriversi al CdL è prevista una prova di ingresso con finalità di orientamento. La prova è obbligatoria ma non selettiva, volta favorire l'autoverifica delle proprie attitudini rispetto ai profili culturali e professionali che il CdL intende formare. La prova mira a valutare le competenze di carattere matematico, logico e di comprensione di testi. Dall'A.A. 2023-24 la prova può essere sostituita dal TOLC-E, TOLC-I e TOLC-S. Il mancato superamento della prova prevede l'assegnazione allo studente degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Le eventuali carenze in ingresso sono quindi individuate e comunicate agli studenti attraverso il risultato della prova.

Riguardo le attività di sostegno in ingresso, viene offerto un Precorso di Matematica, consigliato a tutti coloro che intendano immatricolarsi, che ha l'obiettivo di fornire strumenti e nozioni di base di matematica (in termini di conoscenze e abilità) per supportare una più proficua partecipazione alle attività didattiche del primo anno. Il Precorso di Matematica si svolge nel mese di settembre.

Come già evidenziato in precedenza, le eventuali carenze iniziali sono individuate e comunicate allo studente attraverso il risultato della prova di ingresso. In caso di OFA, il suddetto Precorso di Matematica prevede un test finale, il cui superamento soddisfa gli OFA assegnati allo studente. Gli OFA assegnati si ritengono soddisfatti in alternativa attraverso il superamento dell'esame di Matematica Generale, previsto nel primo anno del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento**D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

D.CDS.2.3 Metodologie D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia

didattiche e percorsi flessibili

dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di laurea in Economia e Big Data (L-33)
Breve Descrizione: Regolamento didattico che espone le regole del corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni che si riferiscono alle conoscenze in ingresso (in particolare, Artt. 3, 4 e 5)
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Regolamento Carriera - Anno Accademico 2024-2025 – Università degli Studi Roma Tre
Breve Descrizione: Regolamento che contiene le norme organizzative, amministrative e disciplinari alla cui osservanza sono tenuti gli studenti iscritti ai diversi corsi di studio dell'Università degli Studi Roma Tre
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 39 Tutela della partecipazione alla vita universitaria
Link del documento: [Regolamento carriera anno accademico 2024/2025](#)

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'articolazione del percorso formativo del CdS favorisce l'autonomia nella personalizzazione del percorso formativo prevedendo nel terzo anno due insegnamenti a libera scelta (per un totale di 12 CFU), relativamente ai quali è possibile scegliere tra cinque insegnamenti consigliati in ambito di differenti SSD, tra cui IUS/09, ING-INF/03, SECS-S/06, SECS-P/07 e SECS-S/01, o altri insegnamenti coerenti con lo spirito del CdL. Inoltre nel terzo anno viene offerta la possibilità di scegliere tra un tirocinio formativo o attività di Laboratorio.

Si prevede inoltre la possibilità dell'iscrizione part-time al CdS, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Carriera di Ateneo, sottoponendo un piano specifico alla Commissione Didattica del CdS, che lo valuta tenendo conto della scelta con riferimento all'articolazione del corso di studio.

L'autonomia nell'organizzazione delle attività di studio degli studenti è favorita anche dalla presenza dei tutor nei vari insegnamenti, che anche al di fuori dell'orario dei corsi e della disponibilità del docente possono essere consultati per spiegazioni, supporto nelle difficoltà di apprendimento e nell'utilizzo degli strumenti richiesti.

È offerto un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS, che, nel conteso dell'attività di ricevimento degli studenti, sono disponibili a informare e orientare gli studenti nelle varie scelte inerenti il CdS, in particolare nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso in coerenza con le attitudini personali e degli specifici obiettivi e dei fabbisogni formativi e professionali.

I docenti del CdS utilizzano regolarmente piattaforme software, come Moodle e Microsoft Teams, per la distribuzione del materiale didattico, la comunicazione con gli studenti, la trasmissione e la condivisione online dei video delle lezioni (destinate alle particolari categorie di studenti previste dal Regolamento Carriera di Ateneo, cui si farà specifico riferimento in seguito).

Si osserva che, come contributo per migliorare la qualità generale del CdS, grazie alla presenza di un Comitato di Esperti e di un gruppo di Stakeholders, si potrebbe esplorare la possibilità di invitare personalità dal mondo aziendale per offrire eventi e/o percorsi di approfondimenti aperti a tutti gli studenti oppure destinati agli studenti particolarmente motivati.

Il CdS fornisce supporto alle categorie di studenti secondo quanto previsto dal Regolamento Carriera di Ateneo, che includono atleti, genitori, persone con disabilità, caregiver e lavoratori. Per tali studenti sono previste varie forme di agevolazioni, tra le quali concordare con il docente orari e modalità di ricevimento anche al di fuori dagli orari prestabiliti, una diversa data d'esame, un cambio di canale didattico, accedere alle sessioni straordinarie di esami ove previste, usufruire della didattica a distanza, ecc.

Gli studenti, in particolare quelli maggiormente dediti e motivati, hanno la possibilità di seguire fino a due insegnamenti e sostenere il relativo esame tra quelli previsti per l'anno successivo (come specificato nel Regolamento didattico del CdS).

Per garantire l'accessibilità agli studenti con disabilità e/o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), il CdS si avvale del Referente per studenti con disabilità e/o DSA del Dipartimento e di un tutor alla pari. Il Referente collabora con il delegato del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento e al supporto all'inclusione, con l'Ufficio Studenti con Disabilità e DSA, e con il Servizio Tutorato DSA di Ateneo. La sua funzione comprende il coordinamento dei tutor disponibili presso il Dipartimento, il supporto diretto alle studentesse e agli studenti, l'interazione con i docenti del Dipartimento e la mediazione tra docenti e studenti per favorire una comunicazione efficace e inclusiva. I tutor del Dipartimento offrono supporto concreto agli studenti con disabilità e/o DSA, in particolare per la gestione delle richieste di strumenti compensativi. Partecipano inoltre a giornate di formazione organizzate dall'Ufficio di Ateneo per garantire un'assistenza qualificata e aggiornata. Infine, il Dipartimento mette a disposizione un computer portatile dedicato esclusivamente agli studenti con disabilità e/o DSA, dotato di software di videoscrittura e progettato per agevolare coloro che incontrano difficoltà nell'uso del testo a stampa.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di laurea in Economia e Big Data (L-33)
Breve Descrizione: Regolamento didattico che espone le regole del corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parti che si riferiscono alle conoscenze in ingresso (in particolare, Artt. 3, 4 e 5)
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web dipartimentale
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento di Economia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: [Programma Erasmus - Dipartimento di Economia](#)

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il Regolamento Didattico del CdS considera la mobilità internazionale sia ai fini dello studio che di tirocinio. Dal secondo anno è prevista la possibilità di esperienze della durata compresa tra i 3 e 12 mesi. L'assegnazione della borsa di mobilità prevede l'approvazione dei docenti coordinatori del CdS di un "Learning Agreement" e il riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero seguono quanto previsto dal Regolamento Carriera di Ateneo. Le informazioni agli studenti interessati alle iniziative di mobilità sono fornite attraverso una pagina dedicata sul sito web dipartimentale (<https://economia.uniroma3.it/internazionale/mobilita>)

Il CdS non rientra nella tipologia di corsi di studio a carattere internazionale, non prevede dunque ancora titoli congiunti e/o convenzioni specifiche con Atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

In generale le iniziative per la mobilità degli studenti appaiono adeguate. Considerando che comunque il CdS non rientra nella tipologia di carattere internazionale, un possibile miglioramento del livello di internazionalizzazione potrebbe essere raggiunto attraverso accordi futuri con università estere per offrire l'opportunità di optare da parte degli studenti per il conseguimento di titoli congiunti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: CPDS 2023 - Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/23)
Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sottocapitoli riferiti al CdS EBD
Link del documento: [Relazione Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Regolamento didattico del corso di laurea in Economia e Big Data (L-33)
Breve Descrizione: Regolamento didattico che espone le regole del corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 10, 11 e 12
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web della Scuola di Economia e Studi Aziendali
Breve Descrizione: Sito web della Scuola di Economia e Studi Aziendali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione dedicata alle sedute di laurea
Link del documento: [Tesi ed esame di laurea - Scuola di Economia e Studi Aziendali](#)

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.2.5

La possibilità di svolgere prove di verifica intermedie è prevista dal regolamento didattico del CdS. I docenti dei vari insegnamenti scelgono se prevedere o meno tali prove intermedie in base alla specifica organizzazione didattica di ogni singolo insegnamento.

Le prove di verifica finale si svolgono in ambito degli appelli d'esame programmati e distribuiti durante l'anno accademico in tre sessioni (invernale, estiva e autunnale) secondo quando previsto dalle norme di Ateneo.

Il regolamento didattico del CdS descrive le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale. I dettagli sulle date di svolgimento della prova finale, la preparazione dell'elaborato di tesi e l'ammissione alla prova finale sono forniti agli studenti attraverso il sito web della Scuola di Economia e Studi Aziendali (<https://scuolaeconomiastudiazienziali.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>).

Le modalità di esame sono state definite in modo decisamente chiaro per il 41,85% dei frequentanti. Questo dato è più basso di circa 2 p.p. rispetto allo scorso anno. Esso, inoltre, è inferiore a quello sia di Dipartimento (45,99) sia di Ateneo (52,87). Con riferimento ai non frequentati, il 29,86% di essi ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo decisamente chiaro; ciò è quasi in linea con il dato di Dipartimento (31,82), mentre è notevolmente più basso della media di Ateneo (42,53) (fonte: CPDS 2023).

La strutturazione e le modalità di svolgimento delle prove di verifica dei vari insegnamenti possono essere differenti e sono decise dal docente titolare. Visto il carattere di multidisciplinarietà del CdS, si ritiene che tale aspetto favorisca l'efficacia nelle modalità di verifica nell'ambito dei differenti insegnamenti.

Tutti gli insegnamenti previsti dal CdS descrivono le modalità di verifica in ambito delle schede degli insegnamenti accessibili dal sito web di ateneo.

Il primo ciclo completo di tre anni del CdS si è concluso nel A.A. 2023-24, per cui è attualmente in fase di attivazione un'attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali: nessuna

Autovalutazione -Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Non si applica in quanto il CdS non è né integralmente né prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si applica

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati</p>

		<p>il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/22 e pertanto questo costituisce il primo RRC.

D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di</p>
-----------	--	---

correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2023 CdS EBD (SMA)
Breve Descrizione: Scheda del corso di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: SUA - Scheda Unica Annuale 2024-25
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il totale immatricolati, al primo anno di attivazione (AA21-22), sono stati: 301 (dati al 31 dicembre 2021 - Fonte Uff. Statistico di Ateneo). Il totale delle immatricolazioni al secondo anno di attivazione (AA22-23), è stato di: 357 (dati al 30.11.2022, e al terzo anno di attivazione è stato di 302 iscritti (dati al 15.5.2024) - Fonte Uff. Statistico di Ateneo). (Fonte: SUA 2024/25).

Tutti i docenti sono ampiamente qualificati per gli insegnamenti ai quali sono assegnati. Tutti i corsi, ad eccezione di due, sono insegnati da docenti il cui settore scientifico disciplinare di riferimento corrisponde a quello dell'insegnamento.

I docenti sono tuttavia in numero limitato rispetto alle esigenze del CdS. In particolare, si segnalano le seguenti osservazioni.

- Il CDS ha un numero di studenti per docente molto alto e comunque di molto superiore rispetto alla media nazionale (circa il doppio). Questo è dovuto ad un alto numero di iscritti, che è rimasto sostanzialmente costante durante tutto il triennio. Secondo le tabelle ministeriali per la stessa classe di laurea L-33, il numero standard di studenti in corso per costo standard può variare da 210 a 300 (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-09/DM%20n.%201015%20del%2004-08-2021_1.pdf)
- Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è stato 60,6 nel 2021 (primo anno di attivazione) e 40,8 nel 2022, contro una media nazionale di circa 19 e una media di area geografica di circa 21 (SMA 2023 CdS EBD).

Ogni insegnamento del primo anno è dotato, qualora il docente di riferimento lo richieda e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di un tutor a supporto della didattica. Negli ultimi anni è stata assegnata una borsa di tutorato per 50 ore di attività per ciascun insegnamento ai docenti che ne facessero richiesta; nell'eventualità che il numero di domande superi il numero delle borse disponibili, gli assegni di tutorato vengono attribuiti sulla base del numero di esami verbalizzati nell'A.A. precedente, favorendo così i corsi più numerosi. In virtù di ciò, la quasi totalità delle borse è assegnata ai corsi triennali ed in particolare dei primi due anni.

Tutti i tutor sono selezionati tramite selezione pubblica. Il bando e gli esiti della selezione sono pubblicati sul sito del dipartimento (<https://economia.uniroma3.it/dipartimento/bandi-e-concorsi/bandi-per-attivita-di-tutorato-e-didattico-integrative/>). Il bando riporta, per ogni attività o insegnamento, dei requisiti minimi che i candidati devono soddisfare. I tutor selezionati, quindi, rispecchiano i criteri ritenuti necessari per il ruolo di tutor per ogni singola attività o insegnamento.

Questa procedura assicura un'adeguata preparazione dei tutor, selezionati in base a criteri specifici per l'insegnamento di riferimento. Il numero di tutor è tuttavia ancora limitato e questo non assicura ad ogni insegnamento la copertura delle attività di tutoraggio.

Oltre ai bandi di tutorato, ogni anno sono previsti dei bandi per incarichi di sostegno alla didattica – esercitazioni, ognuno per 20 o 30 ore, per le materie del settore economico, matematico e informatico del primo anno di studio. Nel 2024 sono stati banditi incarichi per un totale di 220 ore di sostegno alla didattica – esercitazioni, per questo Corso di Laurea.

Il CdS ha informato il Dipartimento di Economia e la Scuola di economia e studi aziendali dell'elevato rapporto studenti/docenti sin dal primo anno di attivazione. Il CdS ha richiesto, anche per questo motivo, la possibilità di attivare almeno un altro canale per i corsi del primo anno. A partire dall'a.a. 2024-25 i corsi del primo anno saranno erogati su due canali, dividendo gli studenti in ordine alfabetico (A-L e M-Z).

Tutti i docenti sono ampiamente qualificati per gli insegnamenti ai quali sono assegnati. Tutti i corsi, ad eccezione di due, sono insegnati da docenti il cui settore scientifico disciplinare di riferimento corrisponde a quello dell'insegnamento.

Il CdS è regolarmente impegnato nel proporre iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione. In particolare, si menzionano tre iniziative svolte nell'arco dell'ultimo triennio. Durante il primo anno accademico di erogazione dei corsi (2021-22), sono stati organizzati dei seminari per i docenti sulle problematiche dell'insegnamento da remoto e asincrono, particolarmente rilevanti tenendo conto dell'erogazione a distanza dei corsi durante il periodo di confinamento dovuto alla pandemia da Covid-19. Nel 2023 il CdS ha organizzato delle giornate formative sull'utilizzo delle piattaforme Moodle e OneNote per l'erogazione della didattica, svolte dai docenti di ingegneria informatica del CdS. Sempre nel 2023, un gruppo di docenti si è riunito periodicamente per monitorare e condividere delle forme di didattica innovativa già presenti all'interno del CdS e pensare a delle nuove da proporre. Queste attività hanno permesso l'uso regolare di strumenti di didattica a distanza e di didattica interattiva.

Questo CdS non è integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità che emerge da questi punti di riflessione riguarda l'elevato rapporto fra studenti e docenti. Tale criticità è già stata affrontata, con lo sdoppiamento dei canali di insegnamento del primo anno. Questo indicatore verrà costantemente monitorato dal Collegio Didattico e dal coordinatore del CdL.

Riguardo la criticità del numero di tutor limitato agli insegnamenti di primo anno, si ritiene che potrà essere risolta totalmente o parzialmente solamente in base alle disponibilità di bilancio, permettendo anche ai corsi del secondo e terzo anno di accedere ai fondi per le attività di tutoraggio, qualora lo richiedano.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione</p>
-----------	--	---

del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Anno 2022 (riferita all'a.a. 2021/22)
Breve Descrizione: Relazione sull'andamento dei corsi di laurea con particolare riferimento agli indicatori sulle carriere accademiche degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sottoparagrafi sul CdS Economia e Big Data
Upload / Link del documento: [Relazione Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/23)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sottocapitoli che si riferiscono al CdS EBD.
Link del documento: [Relazione Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Economia](#)

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Ci sono diversi strumenti che il CdS adotta al fine di verificare la qualità del supporto fornito dal personale. Il primo strumento è rappresentato dai questionari sulla rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS). Le rilevazioni OPIS sono una verifica della percezione della qualità da parte degli studenti sia sui contenuti del corso che sul personale e sui servizi a supporto della didattica e dell'apprendimento. Tali valutazioni vengono regolarmente presentate e discusse nel Collegio Didattico del CdS. In aggiunta alle rilevazioni OPIS, la commissione didattica, nei suoi periodici incontri, svolge regolarmente una valutazione della qualità delle strutture a supporto della didattica.

1. Esiste una programmazione del lavoro e divisione dei compiti tra le due risorse TAB assegnate alla didattica di tutti gli impegni "trasversali a tutti i CdS del Dipartimento" (per es. Bandi di insegnamento, supporto didattico e tutorato, ricevimento studenti ed altri adempimenti didattici). Tuttavia, una sola risorsa è assegnata al CdS, e pertanto è responsabile di tutti gli impegni inerenti al CdS.
2. Il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e di aggiornamento promosse dall'Ateneo, sia in merito all'utilizzo dei software di supporto al CdS che in merito alle procedure inerenti alla Calendarizzazione didattica (per es. Procedure di modifiche ordinamentali, offerta formativa, qualità nella didattica)

Nel corso dei tre anni, una sola figura come personale tecnico amministrativo è specificatamente dedicata al CdS; tuttavia, questa persona è anche dedicata ad altre mansioni nel Dipartimento ed alla gestione di altri CdS. Il CdS usufruisce delle strutture, attrezzature e risorse della Scuola di economia e studi aziendali. Quest'ultima è dotata di una biblioteca, di una rete internet wi-fi con buona ricezione in tutti gli ambienti, di un laboratorio informatico (64 posti) e di una sala studio (36 posti) (fonte: SUA 2023). Queste strutture sono adeguate alle attuali esigenze del CdS.

La rappresentanza studentesca segnala la scarsa disponibilità per gli studenti di aule studio e altri spazi attrezzati nei quali svolgere attività di studio singolo e di gruppo (CPDS 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità riguarda la disponibilità di aree dove gli studenti possano studiare singolarmente o in gruppo al di fuori delle ore di lezione. A tal fine, il CdS si ripropone di fare presente questa criticità al dipartimento e alla Scuola di Economia e Studi Aziendali, responsabili degli spazi comuni comprese le aule studio.

Un'altra area di miglioramento riguarda il personale tecnico amministrativo specificatamente dedicato al CdS. Sarebbe necessario ampliare la dotazione di personale con una persona esclusivamente dedicata al CdS.

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.3/n.1/RC-2024 Miglioramento del rapporto studenti/docenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il rapporto studenti docenti è molto alto, ampiamente sopra la media nazionale.</i>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Monitorare il dato a seguito della creazione di un secondo canale per i corsi di primo anno</i> - <i>Valutare l'eventuale attivazione di un secondo canale per i corsi di secondo anno</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Rapporto studenti/docenti e valori di riferimento (monitorati annualmente e riportati sulla scheda SUA); iC27 della scheda SMA.</i>
Responsabilità	<i>Collegio didattico e docenti ivi individuati</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie sono: 1) 2 persone fra personale docente e non docente per il monitoraggio dei dati; 2) 7 docenti aggiuntivi per l'eventuale secondo canale dei corsi del secondo anno; 3) 7 aule da circa 130 posti per l'eventuale secondo canale dei corsi del secondo anno.</i>
Tempi di esecuzione E scadenze	<i>Per il monitoraggio degli indicatori sono necessari 12 mesi, necessari per la valutazione della SUA 2025. Per la creazione dell'eventuale secondo canale sono necessari 18 mesi per la richiesta al Consiglio di Dipartimento per la copertura dei corsi e alla Scuola di economia e studi aziendali per la disponibilità delle aule.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2024 Potenziamento delle esercitazioni
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>I corsi del secondo anno non sono previsti di esercitatori</i>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Monitorare la soddisfazione degli studenti in relazione alle esercitazioni e i tutorati (domanda Opis 8)</i> - <i>Valutare l'introduzione delle esercitazioni per alcuni corsi del secondo anno</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Domanda Opis 8 Numero di insegnamenti con esercitazioni</i>
Responsabilità	<i>Collegio didattico e docenti ivi individuati</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie sono: 1) al più 7 persone che svolgano il ruolo di esercitatore; 2) al più 7 aule da circa 80 posti per svolgere le esercitazioni.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Per il monitoraggio degli indicatori sono necessari 12 mesi, necessari per la valutazione delle Opis 2025. Per il bando delle esercitazioni, sono necessari 18 mesi per la richiesta al Consiglio di Dipartimento per la copertura dei fondi e alla Scuola di economia e studi aziendali per la disponibilità delle aule.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/22 e pertanto questo documento costituisce il primo RRC.

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- *Scheda SUA-CdS: (in particolare, i quadri B1, B2, B4, B5, B6, C1, C3, D4)*
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- *Regolamento Didattico del CdL in Economia e Big Data 2024-2025, Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 18 aprile 2024*
Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>
- *Relazione Annuale della CPDS Anno 2023, riferita all'a.a. 2022/23, (in particolare sezione A-b, B.a)*
Upload / Link del documento: [Relazione Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Economia](#)
- *Questionari elaborati dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti*
Upload / Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)*
Upload / Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Sintesi dell'incontro con gli stakeholders del 24 Ottobre 2023, CdL in EBD
- Sintesi dell'incontro con gli stakeholders del 21 Gennaio 2025, CdL in EBD
(Al seguente link, sono caricati i verbali degli incontri con gli stakeholder)
[Incontri stakeholder - Dipartimento di Economia](#)
- Presentazione powerpoint della proposta di istituzione del CdL per riunione stakeholders del 5.11.2020 ("INTRO riunione Stakeholders LT Economia e scienza dei dati 5.11.2020")

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Come già riportato nell'aspetto D.CDS.1.1.2., durante la progettazione del CdL sono state effettuate consultazioni con organizzazioni nazionali e internazionali di rilievo (tra cui ABI, Banca d'Italia, ENEL, IBM, Telecom Italia, e Huawei) a partire dal 5 novembre 2020. La proposta formativa è stata giudicata innovativa e interdisciplinare, coniugando competenze economiche, aziendali e giuridiche con abilità matematiche, statistiche e computazionali, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro. Le consultazioni successive (24 ottobre 2023 e 21 gennaio 2025) hanno permesso di affinare l'offerta formativa, rafforzata dalla collaborazione con le parti interessate attraverso

borse di studio, tirocini ed eventi formativi. Il CdS analizza con sistematicità (due volte all'anno) gli esiti delle consultazioni avvalendosi di un "Comitato di Esperti" composto da figure di alto profilo istituzionale e produttivo, che contribuisce al miglioramento continuo del corso e allo sviluppo delle relazioni con gli stakeholder. Il Comitato ha favorito workshop, seminari e incontri informativi per arricchire i contenuti formativi e proporre tirocini per gli studenti. Il prossimo incontro del Comitato è previsto per l'11 febbraio 2025.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le riunioni sia della commissione didattica del CdS, sia del Consiglio del Dipartimento. Osservazioni, suggerimenti di miglioramento ed eventuali reclami da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti vengono documentati nei verbali delle riunioni della Commissione Didattica del CdS e/o del Consiglio di Dipartimento, garantendo così un monitoraggio continuo e un'analisi approfondita per il riesame ciclico del corso. Inoltre, le opinioni degli studenti sono rilevate attraverso i questionari elaborati dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo. Gli esiti dei questionari vengono analizzati e discussi approfonditamente nelle riunioni sia della commissione didattica del CdS, sia del Consiglio del Dipartimento con particolare riferimento alla Relazione Annuale della CPDS. Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti.

Particolare attenzione è posta sulla discussione delle criticità emerse dalla Relazione Annuale della CPDS al fine di individuare criticità e proporre azioni di miglioramento.

L'ultima relazione della CPDS (Anno 2024, riferita all'a.a. 2023/24) evidenzia la necessità di prevedere esercitazioni per corsi mat/stat/inform., dove queste risultano assenti (sezione A-a, B-a, B-b). La relazione mette in evidenza che, rispetto al 2022-23, i risultati OPIS mostrano un leggero aumento di giudizi negativi (+1 pp) nelle domande 5, 12 e 8, quest'ultima legata alla mancanza di esercitazioni (sezione A-b). Per quanto riguarda la carenza di esercitatori, auspichiamo che, compatibilmente con le risorse disponibili, si possa potenziare tale offerta formativa al fine di migliorare il supporto agli studenti. Un altro elemento di criticità emerso dalla relazione CPDS riguarda le conoscenze preliminari, con il 22% di risposte negative e un miglioramento marginale (+1 pp). I dati sono allineati a quelli del Dipartimento, mentre rispetto all'Ateneo le medie risultano leggermente inferiori. Per alcune domande (4, 5, 9, 11), la mediana di Ateneo è 4 contro il 3 del CdS (sezione A-b). Inoltre, con l'introduzione del terzo anno, si avverte la pressione sulle strutture del CdS, con una riduzione della soddisfazione per le aule (dal 52,24% al 45,53%) (sezione B-a). Infine, la CPDS propone di rivedere la chiarezza delle modalità di esame per i non frequentanti, puntando a migliorare la comunicazione (sezione C-a). Infatti, diminuisce di circa 1 pp rispetto allo scorso anno la soddisfazione in merito alla chiara definizione delle modalità d'esame (sezione C-b), mostrando un dato inferiore a quello sia di Dipartimento sia di Ateneo, soprattutto nel caso dei non frequentanti. Tra i punti di forza, la CPDS evidenzia come gli indicatori sui CFU al primo anno (iC13, iC16bis) mostrano trend positivi, superando medie regionali e nazionali (D-a). Anche gli indicatori di carriera (iC16bis, iC13 e iC14) migliorano significativamente, superando medie locali e nazionali. Infine, il dato sugli abbandoni (iC21) migliora al 15,6%, inferiore alle medie regionali e nazionali (sezione D-b).

Il CdS è sottoposto a un continuo processo di monitoraggio e revisione: la valutazione dei punti di forza e di debolezza avviene in modo collegiale durante l'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con il commento sintetico agli indicatori. La discussione inizia con il gruppo di gestione AQ del CdS, che include sempre almeno un rappresentante degli studenti; successivamente, la SMA viene analizzata e discussa dalla commissione didattica del CdS, per poi essere formalmente approvata dal Consiglio del Dipartimento di Economia. In ogni fase, l'obiettivo è identificare criticità e proporre soluzioni adeguate.

Gli studenti possono presentare eventuali reclami tramite i propri rappresentanti, che li portano all'attenzione della Commissione Didattica e/o del Consiglio di Dipartimento durante le riunioni, oppure direttamente ai docenti durante l'orario di ricevimento, favorendo un confronto immediato per una rapida risoluzione del problema.

Inoltre, il CdS fa riferimento ad un'apposita sezione del sito del Dipartimento ('Modulistica e Opinioni degli Studenti'), nel quale è presente un apposito spazio dedicato alla "Rilevazione dell'opinione degli studenti" in corso di anno e in qualsiasi momento, specificamente finalizzata ad acquisire "Indicazioni di reclami, segnalazioni e suggerimenti relative al proprio Corso di Studi" compilando un modulo di facil accessibilità.

Si assicura così la possibilità di procedere da parte degli studenti (esseconsente all'invio anonimo delle segnalazioni). Le criticità emerse vengono prese in carico e discusse durante le riunioni della commissione didattica con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità del Corso.

L'offerta formativa del CdS è sottoposta a verifica ed eventualmente a revisione con cadenza annuale, in occasione della compilazione della SUA-CdS. Nel far questo, si tiene conto delle segnalazioni provenienti dai singoli docenti, nonché delle esigenze dei corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Economia. Sempre con cadenza annuale, al momento del commento sintetico agli indicatori della SMA, i risultati riguardanti l'acquisizione dei CFU e la regolarità delle carriere degli studenti sono analizzati e confrontati con quelli rilevati nella media, locale e nazionale, dei CdS della classe L-33.

Criticità/Aree di miglioramento

Tra le criticità emerse si segnala l'insufficienza delle attività didattiche integrative per gli insegnamenti del secondo anno, per i quali è prevista esclusivamente la figura del tutor, senza il supporto di un esercitatore. In questo contesto, auspichiamo che, compatibilmente con le risorse disponibili, si possa potenziare tale offerta formativa al fine di migliorare il supporto agli studenti. Sarà cura del coordinatore del corso, in collaborazione con il Collegio didattico e compatibilmente con le risorse economiche e di reclutamento, di vigilare sul rafforzamento futuro di tali attività didattiche integrative.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- *Scheda SUA-CdS: (in particolare, i quadri B1, B2, B4, B5, B6, C1, C3, D4)*
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- *Regolamento Didattico del CdL in Economia e Big Data 2024-2025, Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 18 aprile 2024*
Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>
- *Relazione Annuale della CPDS Anno 2023, riferita all'a.a. 2022/23, (in particolare sezione A-b, B.a)*
Upload / Link del documento: [Relazione Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Economia](#)
- *Questionari elaborati dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti*
Upload / Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)*
Upload / Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Sintesi dell'incontro con gli stakeholders del 24 Ottobre 2023, CdL in EBD
- Sintesi dell'incontro con gli stakeholders del 21 Gennaio 2025, CdL in EBD
(*Al seguente link, sono caricati i verbali degli incontri con gli stakeholder*)
[Incontri stakeholder - Dipartimento di Economia](#)
- Presentazione powerpoint della proposta di istituzione del CdL per riunione stakeholders del 5.11.2020
(“INTRO riunione Stakeholders LT Econo e scienza dei dati 5.11.2020”)

Autovalutazione - Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Attraverso la Commissione didattica vengono discusse azioni di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS registra e documenta le analisi svolte e le decisioni adottate durante le attività collegiali nei verbali della Commissione Didattica, assicurando così un tracciamento chiaro e strutturato del processo di riesame.

L'offerta formativa è costantemente monitorata al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi al CdS ed appartenenti al medesimo Ateneo. A tal fine, il Dipartimento ha istituito una nuova Laurea Magistrale in Economia e Gestione della Trasformazione Digitale, concepita come naturale prosecuzione del CdS triennale. Il nuovo percorso formativo ha preso avvio nell'Anno Accademico 2024/2025.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale attraverso l'analisi degli indicatori presenti nella scheda SMA quali ad esempio, l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC15BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC23 (percentuale di immatricolati (L; LM;LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo). Tutti questi indicatori mostrano valori molto positivi in confronto ai valori medi di Ateneo, della stessa area geografica e nazionali. Riguardo gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, non sono disponibili dati, trattandosi di un CdS di nuova attivazione.

Il primo ciclo completo di tre anni del CdS si è concluso nel A.A. 2023-24, per cui è attualmente in fase di attivazione un'attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Pur in assenza di dati specifici sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS, particolare attenzione è stata dedicata a questo aspetto, incrementando il numero di interlocutori esterni con l'obiettivo di ampliare le opportunità professionali per i laureati. Il CdL si propone di strutturare e rendere sempre più continua e organizzata la relazione con i portatori di interesse, attraverso una maggiore regolarità degli incontri e la realizzazione di attività di collaborazione nei prossimi anni.

Il corso di laurea è di nuova attivazione e non sono ancora disponibili statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da

docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione, non emergono criticità. Al contrario, emerge l'impegno del CdS nella revisione periodica dei percorsi formativi, nel coordinamento didattico e nella documentazione sistematica delle decisioni assunte. L'offerta formativa è costantemente aggiornata, come dimostrato dall'istituzione di una nuova Laurea Magistrale in continuità con il percorso triennale.

D.CDS.4 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Nessun obiettivo è stato individuato per questo sotto ambito.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel I anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/22 e pertanto questo costituisce il primo RRC.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Il corso di Laurea in Economia e Big Data (EBD) ha appena concluso un ciclo completo, con i primi laureati nella sessione estiva del 2024, e complessivamente 87 laureati al 31.12.2024. Tuttavia, sono disponibili i dati soltanto fino all'anno 2023.

I valori relativi al numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono molto positivi, in crescita dal 2021 al 2022 (rispettivamente 288 e 360), e vede una lieve diminuzione nel 2023 con un valore pari a 310. Si tratta di valori molto superiori alla media degli atenei non telematici dell'area geografica (225.4) e nazionali (18.4) per CdL di classe L-33. Il confronto sul totale degli iscritti (iC00d) non è ancora possibile non avendo il CdL completato un intero ciclo di iscrizioni. Tuttavia, il numero di iscritti complessivo è salito nel triennio 2021-23 da 303 a 579 a 794, mostrando valori al di sopra della media di area geografica (651.3) e nazionale (571.5), e una tendenza all'abbandono assai contenuta.

Si nota come stia aumentando anche la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni (iC03), che

passa dall'8% del 202 al 13.2% del 2023. Questa percentuale è ancora inferiore alla media di area geografica (36%) e nazionale (25%), probabilmente anche per effetto della presenza di un Grande Ateneo nella regione, nonché della novità del CdL, che richiede inevitabilmente del tempo per essere conosciuto ed apprezzato.

Con riferimento all'internazionalizzazione, la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12) mostra un trend di crescita, passando dal 47,2 per mille nel 2022 al 67,7 per mille nel 2023. Sebbene il miglioramento registrato sia incoraggiante, i valori registrati sono inferiori alla media di area geografica (217.9) e nazionale (117.2); il che può essere attribuito, almeno in parte, alla fase iniziale di consolidamento del corso di laurea, che richiede inevitabilmente tempo per acquisire maggiore visibilità e apprezzamento.

La qualità degli insegnamenti e l'efficacia dell'insegnamento appare solidamente confermata dalla percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13). Tale percentuale sale nettamente dal 44,2% del 2021 al 60,7% del 2022, ponendosi ben al di sopra sia della media di area geografica (51,9%) che di quella nazionale (55,8%). Ciò che appare particolarmente significativo, trattandosi di un CdL di relativamente nuova istituzione, è l'elevata fidelizzazione degli studenti, che decidono di proseguire gli studi nello stesso CdL (iC14). Tale percentuale cresce ulteriormente rispetto al risultato positivo dello scorso anno (61,3% del 2021) raggiungendo il 78,4% nel 2022, valore largamente superiore sia alla media di area geografica (66.6%), che alla media nazionale (70.8%), confermando l'elevato interesse degli studenti per il corso.

Inoltre, tale percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdL è rappresentata da studenti di qualità medio/alta, come dimostra la percentuale di studenti che proseguono il corso avendo conseguito almeno 20 CFU nel primo anno (iC15). Si tratta di una percentuale (69,2%) decisamente superiore sia alla media di area geografica (56,8%) che alla media nazionale (61,6%).

Ancora più importante è il risultato positivo secondo un criterio più restrittivo, e cioè la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Tale percentuale passa dal 31.6% del 2021 al 54,1% del 2022, mostrando un valore largamente superiore alla media di area geografica (34,2%) e a quella nazionale (37,7%).

In crescita anche la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata che passa dal 64.1% nel 2022, al 72.9% del 2023 (iC19), mostrando percentuali in linea con la media di area geografica (72.5%) e superiori alla media nazionale (69.7%). Tuttavia, si evidenziano valori inferiori alla media di Ateneo (81%).

La stessa crescita si evidenzia analizzando la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori RTD-B, che passa dall'83,3% nel 2022, all'87,3 del 2023 (iC19BIS). Si tratta di percentuali superiori alla media sia di area geografica (81.1%) che nazionale (78.2%).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario iscrivendosi al secondo anno (iC21) è in crescita dal 73,8% del 2021 all'84,4% del 2022 e risulta leggermente superiore alla media di area geografica (81,3%) e nazionale (82,1%). Continuare ad impartire un insegnamento di qualità, e rafforzare un'attenta attività di orientamento e tutoraggio sono attività che potranno aiutare a migliorare ulteriormente questa percentuale.

Gli immatricolati che proseguono la carriera in un CdL diverso nell'ateneo (iC23) sono soltanto il 2,9% nel 2022, in diminuzione dal 3,1% del 2021 e decisamente al di sotto della media di area geografica (7,7%) e nazionale (5,8%). Ciò segnala la specificità del CdL, e la sua capacità di attrazione, che viene percepito come unico e non soffre quindi della concorrenza da parte di altri CdL.

Un elemento critico che queste statistiche evidenziano è ancora l'elevato rapporto tra studenti e docenti (iC27), pari a 101.1 nel 2021, 89,1 nel 2022 e 82,1 nel 2023. Sebbene il trend sia decrescente, si tratta di valori che continuano ad essere molto più elevati della media di area geografica e nazionale (47,6 e 43,8). Inoltre, considerando il solo primo anno, il rapporto studenti iscritti/docenti (iC28) continua ad assumere un valore pari a 100,4, valore nettamente superiore alla media di area geografica (50.4) e nazionale (43.7). Per affrontare tale criticità, si segnala che a partire dall'AA 24-25 il Dipartimento ha introdotto lo sdoppiamento delle classi del primo anno. A questo dovrà seguire nei prossimi anni un impegno ad investire affinché il rapporto studenti/docenti si assesti su valori meno elevati, condizione

necessaria per mantenere l'alta qualità dell'insegnamento.

Un'ulteriore criticità riguarda la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08). L'indicatore passa dal 100% degli anni 2021 e 2022 all'86.7% nel 2023, attestandosi sotto la media di area geografica (93.8%) e nazionale (93.1%). Tale diminuzione è dovuta all'inserimento di docenti provenienti dai settori di ingegneria e informatica che, pur non rientrando tra i SSD caratterizzanti, contribuiscono a rafforzare la connotazione multidisciplinare del corso di studio. Tuttavia, si è già intervenuti su questo aspetto, riportando la percentuale a valori ottimali.

In conclusione, il CdL in EBD ha concluso il primo ciclo di insegnamento triennale nel Luglio 2024 con un successo significativo. Tale successo è testimoniato dal numero elevato di iscrizioni (iC00a), dalla qualità dell'insegnamento e dal rendimento degli studenti che decidono di continuare il proprio percorso dopo il primo anno (iC14, iC21), avendo conseguito con successo molti CFU (iC13, iC15, iC16BIS). In generale, gli indicatori confermano la qualità e l'attrattività del corso di studio, sia con riferimento alla medesima area geografica che a livello nazionale.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Le criticità sono principalmente relative al rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) e al grado di Internazionalizzazione (iC12). Il primo aspetto indica la necessità di incrementare le risorse di docenza. Per affrontare tale criticità, si segnala che a partire dall'AA 24-25 il Dipartimento ha introdotto lo sdoppiamento delle classi del primo anno.

Il secondo aspetto mostra valori al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, pur evidenziando un trend positivo che evidenzia un progresso incoraggiante. L'indicatore andrà monitorato nei prossimi anni per confermare l'ipotesi che questo aspetto sia attribuibile alla novità del corso di laurea, che necessita di tempo per acquisire visibilità e apprezzamento, soprattutto all'estero.